

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 18193 del 08/11/2018 BOLOGNA

Proposta: DPG/2018/18971 del 08/11/2018

Struttura proponente: SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Oggetto: POR FESR 2014-2020 ASSE 6 - AZIONE 2.3.1. - RIAPERTURA DEI TERMINI DI
PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DA PARTE DEI SOGGETTI
BENEFICIARI.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED
ECONOMIA SOSTENIBILE

Firmatario: SILVANO BERTINI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Silvano Bertini

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 ed in particolare l'art.123 paragrafo 6;

- il Regolamento n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*", che abroga il regolamento (CE) n. 1082/2006; visto in particolare l'art.7 che favorisce nell'ambito dei programmi operativi lo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di strategie che prevedono azioni integrate e che definisce Autorità Urbane le città responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile assegnando loro il compito di selezione delle operazioni;

- le Linee guida per gli stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato di cui al documento EGESIF del 18/05/2015;

- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia-Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 928 del 12 febbraio 2015;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 179 del 27/02/2015 recante "*Presca d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione*";

- l'Accordo di Partenariato approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8021 del 29.10.2014;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 807/2015 approvazione delle "*Linee guida per la definizione della strategia di sviluppo urbano sostenibile delle città*", modificata e integrata con propria deliberazione n. 1089/2016;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1925/2016 avente ad oggetto "*POR FESR 2014-2020. Approvazione documento strategico "Concept", Scheda*

progetto e schema di convenzione, per l'azione 2.3.1 nell'ambito dell'Asse 6 "Città attrattive e partecipate"

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1332/2017, avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020 - Asse 6 "Città attrattive e partecipate" - azione 2.3.1.: approvazione dei progetti selezionati dalle autorità urbane e definizione delle risorse massime concedibili. Integrazione e modifica allo schema di Convenzione di cui alla D.G.R. n. 1925/2016"

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1970/2017, avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020 - Asse 6 - approvazione del progetto del Comune di Piacenza, concessione del relativo contributo - CUP E39E17000000002. Accertamento entrate".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1703/2018 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020 Asse 6 azione 2.3.1. approvazione del progetto selezionato dall' autorità urbana del Comune di Parma";

Visto il primo punto dell'art 4. dello schema di convenzione approvato con D.G.R. n. 1925/2016, successivamente modificata con D.G.R n. 1332/2017 che prevede l'erogazione del contributo in misura proporzionale alle spese sostenute e documentate

- al 30/06 di ciascun esercizio finanziario, dietro presentazione di istanza di pagamento entro il 31/07
- al 31/12 di ciascun esercizio finanziario, dietro presentazione di istanza di pagamento entro il 31/01 dell'esercizio finanziario successivo;

Dato atto che il sistema informatico Sfinge 2020 in relazione all'Asse 6 per l'azione 2.3.1 è stato realizzato nel corso del mese di luglio e quindi successivamente alla presentazione dei progetti da parte dei beneficiari e all'effettuazione dell'istruttoria e valutazione da parte degli uffici competenti;

Dato atto inoltre che, a causa dello slittamento delle tempistiche originariamente previste, dovuto alla complessità delle procedure necessarie a garantire il raggiungimento degli obiettivi dell'Azione 2.3.1., nonché alle opportunità operative conseguenti alle modifiche introdotte dal Codice degli Appalti, non è

stata completata la fase di stipula delle Convenzioni con tutti i Soggetti Beneficiari individuati;

Viste:

- la propria determinazione n. 2598 del 27/02/2018 "Por Fesr 2014/2020 Asse 1 proroga consegna rendicontazioni relative alla DGR 774/2015 e 1079/2015 - Asse 6 - Consegna rendicontazione azione 2.3.1. a mezzo PEC";

- la propria determinazione n.11649 del 19/07/2018 "Por Fesr 2014/2020 Asse 6 - Azione 2.3.1 e Azione 6.7.2 - Proroga alla presentazione delle rendicontazioni";

Preso atto che non tutti i Soggetti Beneficiari hanno presentato la prima istanza di pagamento entro il termine del 30 settembre 2018;

Vista la necessità di completare il caricamento nel sistema Sfinge 2020 dei progetti approvati per consentire il caricamento delle rendicontazioni da parte dei beneficiari;

Ritenuto importante consentire agli stessi beneficiari la possibilità di rendicontare spese già sostenute ma non rendicontabili entro il termine del 30 settembre 2018;

Ritenuto pertanto di aprire ulteriormente i termini di rendicontazione per l'azione 2.3.1 sino al **31/12/2018** includendo tutte le spese sostenute e quietanzate a quella data;

Viste:

- la determinazione del Direttore Generale Attività produttive, Commercio e Turismo n. 8265 del 3/07/2015 con cui sono stati individuati i responsabili degli Assi del POR FESR 2014-2020;

- la determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e impresa n. 10082 del 27/06/2016 con cui sono stati individuati i responsabili degli Assi del POR FESR 2014-2020;

Richiamati:

- l'art.12 "Istituzione dell'Organismo strumentale per gli interventi europei" della L.R. 29 luglio 2016, n. 13;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n.136";

- il D.Lgs. n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 159/2011;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Visti:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della 2017-2019";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. N. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Viste inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e

sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile, nonché la Deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate infine le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2189/2015 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";

- n. 56/2016 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001";

- n. 270/2016 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622/2016 avente ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 702/2016 avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

- n. 1107/2016 avente ad oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1681/2016 avente ad oggetto "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa avviata con delibera n. 2189/2015";

- n. 1122 del 31/01/2017 "Nuovo assetto organizzativo con decorrenza 01/02/2017, riassegnazione di alcune Posizioni Organizzative".

- n. 1174 del 31/01/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento ha dichiarato di non

trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di riaprire ulteriormente i termini di rendicontazione per l'azione 2.3.1 sino al **31/12/2018** includendo tutte le spese sostenute e quietanzate a quella data;

2. di trasmettere il presente provvedimento alle Autorità Urbane;

3. di pubblicare la presente sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>;

4. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;